

PROGETTO: SOSTEGNO ALLA GENITORIALITA'

PROGETTO SPECIALE A SEGUITO DI DELEGA SINGOLA DELLA CITTA' DI VENARIA REALE

CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

MOTIVAZIONI DEL PROGETTO

Sul nostro territorio differenti agenzie, sia pubbliche sia del privato sociale, intervengono direttamente e/o indirettamente sul sistema famiglia. Malgrado tale impiego di risorse, l'analisi emergente dal lavoro dei tavoli avviati nell'ambito dell'attività del Piano di Zona sottolinea la presenza di un bisogno sociale che può essere espresso come una domanda di maggiore attenzione, tutela e sostegno alla famiglia, per mezzo di azioni integrate e coordinate.

Spesso infatti l'aspetto problematico è costituito dal fatto che le diverse realtà operano in forma frammentaria limitando così la propria efficacia.

Appare quindi opportuno orientarsi in due direzioni parallele:

A) costruzione di un impianto organizzativo e metodologico che, tenendo conto della complessa realtà territoriale, sviluppi una rete di connessioni e collaborazioni con gli attori presenti al fine di coniugare ed ottimizzare le risorse messe in campo;

B) attivazione di interventi di sostegno nei confronti dei nuclei in condizioni di difficoltà mediante lo sviluppo delle risorse e delle opportunità già esistenti e la realizzazione di obiettivi e servizi non ancora presenti sul territorio.

A questo scopo si propone la creazione di un gruppo di lavoro specifico (*Equipe per il sostegno alla genitorialità*) composto da operatori sociali e sanitari con il compito di realizzare l'attività nella direzione sopra delineata e con la peculiarità di essere *ricercatore attivo del contesto che va ad osservare*.

OBIETTIVI

Gli **obiettivi generali** raggiungibili attraverso il lavoro dell'*equipe* si possono così sintetizzare:

- **ricerca e censimento**, grazie al lavoro già svolto dai tavoli del PdZ, delle realtà attive sul territorio;
- **messa in rete** delle attività, iniziative e servizi offerti;
- **cura e "manutenzione"** dei processi comunicativi;
- **informazione** al territorio sull'esistente;
- **inserimento** nella rete sociale delle nuove iniziative proposte dal presente progetto;
- **rilevazione** in itinere di nuovi bisogni che nel corso del lavoro prodotto potranno essere colmati con la realizzazione di azioni concrete e nuove progettazioni.

Gli **obiettivi specifici** raggiungibili attraverso il lavoro dell'*equipe* si possono così sintetizzare:

- fornire consulenza psicoeducativa rivolta a genitori con figli minorenni e operatori con particolare attenzione a famiglie con figli disabili;
- fornire mediazione familiare su situazioni di conflitto e separazione di coppia;
- fornire consulenza psicologica su situazioni di crisi di coppia rivolta a interessati e operatori;
- fornire consulenza legale mediante la figura di avvocato familiarista rivolta a genitori e operatori;

- fornire sostegno alla genitorialità attraverso la metodologia di gruppo;
- fornire consulenza al corpo insegnanti e interventi diretti rivolti ai genitori nel contesto scolastico;
- fornire consulenza agli operatori su situazioni di conflitto di coppia

STRUMENTI PER IL MONITORAGGIO E LA VALUTAZIONE DEL PROGETTO: INDICATORI QUANTITATIVI DI RISULTATO

- Numero di contatti/collaborazioni con i punti della rete del territorio;
- Numero di interventi di promozione
- Numero di genitori sostenuti mediante consulenza psicoeducativa;
- Numero di genitori sostenuti mediante mediazione familiare;
- Numero di genitori sostenuti mediante consulenza legale;
- Numero di genitori sostenuti mediante partecipazione a gruppi;
- Numero di consulenze fornite a insegnanti;
- Numero di consulenze fornite a genitori in contesto scolastico;
- Numero di minori i cui i genitori vengono sostenuti mediante consulenza psicologica ed educativa
- Numero di minori i cui i genitori vengono sostenuti attraverso mediazione familiare;
- Numero di minori i cui i genitori vengono sostenuti mediante partecipazione a gruppi;
- Numero di minori per i quali gli insegnanti richiedono consulenza;
- Numero di consulenze richieste da operatori per situazioni che hanno necessità di sostegno psicoeducativo;
- Numero di consulenze richieste da operatori per situazioni che hanno necessità di sostegno mediazione familiare;
- Numero di consulenze richieste da operatori per situazioni che hanno necessità di sostegno psicologico;
- Numero di interventi richiesti da operatori per situazioni che hanno necessità di consulenza legale;
- Numero di invii di genitori effettuati da operatori per necessità di partecipazione a gruppi.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede i seguenti servizi:

- **PRIMO ASCOLTO:** sportello di ascolto attualmente avente sede in Venaria Via Zanellato n 17/A ed aperto ogni lunedì dalle 16,30 alle 18,00 con presenza, a turno, di Assistente Sociale, Educatore Professionale, Psicologo. E' possibile mettersi in contatto con gli operatori recandosi negli orari di sportello o telefonando all'apposito numero di cellulare. Ogni richiesta ricevuta viene successivamente valutata in equipe e ne viene data restituzione all'utente con indicazioni sulla rete dei servizi del territorio idonei rispetto al tema esposto e sulle modalità di accesso. Successivamente all'analisi del bisogno, possono essere attivati i seguenti interventi:
- **CONSULENZA PSICOEDUCATIVA** rivolta a genitori con figli minorenni con particolare attenzione a famiglie con figli disabili;
- **CONSULENZA AGLI OPERATORI** su situazioni di conflitto di coppia;
- **CONSULENZA PSICOLOGICA** su situazioni di crisi di coppia;
- **CONSULENZA LEGALE** garantita da un avvocato familiarista presente, su appuntamento, presso lo sportello sopra citato e rivolta a genitori e operatori;
- sostegno alla genitorialità attraverso la metodologia di **INCONTRI DI GRUPPO**;

- MEDIAZIONE FAMILIARE: interventi di “mediazione” su situazioni di conflitto e separazione di coppia;
- INTERVENTI DI ASSISTENZA DOMICILIARE previsti all’interno di progetti individualizzati e garantiti da operatori socio sanitari (OSS);
- CONSULENZA AL CORPO INSEGNANTI e interventi diretti rivolti ai genitori nel contesto scolastico;
- gestione di INCONTRI IN “LUOGO NEUTRO” da parte degli educatori professionali della sede territoriale di Venaria (incontri tra genitori e figli in caso di separazioni);
- potenziamento delle RELAZIONI SINERGICHE CON LA RETE DEI SERVIZI.

SEDE

Per le attività si utilizzano:

- la sede territoriale del CISSA di Venaria Reale dotata di operatori amministrativi, cancelleria, personal computer e relativo software, auto di servizio;
- i locali della Città di Venaria appositamente destinati.

DESTINATARI

Nuclei familiari con minori residenti nella Città di Venaria Reale ed in modo particolare:

- Nuclei monogenitoriali;
- Nuclei con minori disabili soprattutto neonati e adolescenti al termine della scuola dell’obbligo;
- Famiglie con necessità di supporto nell’adempimento delle funzioni genitoriali.